

COMUNE DI ARCUGNANO

RELAZIONE AL RENDICONTO 2011

REVISORE UNICO DEI CONTI

Oggetto: Relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011
--

L'anno 2012 il giorno 07 del mese di maggio alle ore 14.30, presso la Sede Comunale, si è presentato il Revisore Unico dei Conti del Comune di Arcugnano, ossia il rag. Remo Chilese.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Premesso che ha esaminato il rendiconto per l'esercizio 2011 approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 95 del 23.04.2012;

Rilevato che nel suo operato il Revisore Unico dei Conti si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il Titolo VI della parte II del Tuel (legge 18.08.2000, n. 267);

Visto l'art. 239, 1° comma lettera d) del citato Tuel;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;

DELIBERA

- di approvare l'allegata relazione sul rendiconto per l'esercizio 2011, del Comune di Arcugnano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.*

Rag. Remo Chilese (Revisore Unico dei Conti) _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO 2011

Il Revisore Unico dei Conti,

preso in esame lo schema di rendiconto per l'esercizio 2011, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 95 del 23.04.2012 e consegnato al Revisore Unico dei Conti in data 26.04.2012, composto dai seguenti documenti:

- **conto del bilancio;**
- **conto economico;**
- **conto del patrimonio;**

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel;
- prospetto di conciliazione;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;
- inventario generale;
- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

CONSIDERATO CHE

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del Tuel, nell'anno 2011, il Comune ha adottato il seguente sistema di contabilità, come disposto dal regolamento di contabilità:

- sistema contabile semplificato – tenuta della sola contabilità finanziaria con utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative il conto economico ed il conto del patrimonio;

VERIFICATO E CONTROLLATO

la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti delle entrate a destinazione specifica con le previsioni e gli impegni di spesa di utilizzo conformemente alle disposizioni di legge;

l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;

la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;

il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;

l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi anni 2010 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel;

la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;

che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

il rispetto dei principi di competenza economica nella rilevazione dei componenti del conto economico;

la rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio;

la conciliazione dei valori espressi nel conto del bilancio con quelli del conto economico e del conto del patrimonio;

la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;

che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale IVA e IRAP ed alla dichiarazione dei sostituti di imposta relativi all'anno 2010 presentate nel 2011;

Per tali verifiche il Revisore Unico dei Conti si è avvalso in alcuni casi di tecniche di controllo a campione e per altri di specifici riscontri e che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente.

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere:

1) che le risultanze del **conto del Tesoriere** si riassumono come segue:

Fondo di cassa al 01/01/2011	€	3.478.776,41	
Riscossioni	€	6.154.728,44	
Pagamenti	€	6.380.757,08	
Differenza			€ 3.252.747,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate			€ 0,00
Fondo di cassa al 31/12/2011			€ 3.252.747,77

2) che il **risultato di gestione** (gestione finanziaria di competenza) è così determinato:

Riscossioni	€	4.724.764,06	+
-------------	---	--------------	---

Pagamenti	€ 4.388.269,45	-
Differenza		€ 336.494,61
Residui attivi della competenza	€ 1.252.330,69	+
Residui passivi della competenza	€ 1.665.599,13	-
Differenza		€ -413.268,44
Avanzo al 31/12/2011		€ -76.773,83

- 3) che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è così determinato:

Fondo iniziale di cassa	€ 3.478.776,41	+
Riscossioni	€ 6.154.728,44	+
Pagamenti	€ 6.380.757,08	-
Fondo di cassa al 31/12/2011		€ 3.252.747,77
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate	€ 0,00	-
Residui attivi	€ 3.436.050,08	+
Residui passivi	€ 6.551.296,65	-
Differenza		€ -3.115.246,57
Avanzo al 31/12/2011		€ 137.501,20

- 4) che il **fondo di cassa** al 31/12/2011, corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria pari a € 3.252.747,77;
- 5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

SCOSTAMENTO DI VALORI

a) cause negative:		
Minori accertamenti di residui attivi	€ 90.993,31	
Minori accertamenti entrate di competenza	€ 4.090.097,01	
Totale a)		€ 4.181.090,32
b) cause positive:		
Maggiori accertamenti di residui attivi	€ 0,00	
Maggiori accertamenti entrate di competenza	€ 25.747,88	
Minori impegni su residui passivi	€ 284.904,48	
Minori impegni rispetto alle previsioni di Competenza 2011	€ 4.007.939,16	
Avanzo 2010 non applicato al bilancio	€ 0,00	
Totale b)		€ 4.318.591,52
Totale (differenza a-b) =Avanzo d'amministrazione 2011		€ 137.501,20

RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DI BILANCIO

A) PARTE RESIDUI		
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	€ 90.993,31	-
Economie sui residui passivi	€ 284.904,48	+
TOTALE GESTIONE RESIDUI		€ 193.911,17
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE		
Entrate correnti (tit. I, II, III)	€ 5.052.597,12	+
Spese correnti (tit. I)	€ 4.671.351,52	-
Spese rimborso prestiti	€ 204.094,40	-
Differenza	€ 177.151,20	+
Quota ammortamento beni patrimoniali	€ 0,00	+

Quota proventi Concessioni Edilizie dest. tit. I	€	0,00	+
Avanzo 2010 applicato al tit. I spesa	€	0,00	+
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	€	0,00	+
Alienaz. patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	€	0,00	+
Entrate correnti destinate al tit. II spesa	€	233.561,17	-
TOTALE GESTIONE COMPETENZA		€	-56.409,97
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA			
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	€	359.814,66	+
Avanzo 2010 applicato al tit. II	€	20.363,86	+
Entrate correnti destinate al tit. II	€	233.561,17	+
Spese titolo II	€	613.739,69	-
TOTALE GESTIONE STRAORDINARIA		€	0,00
AVANZO 2010 NON APPLICATO		€	0
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2011		€	137.501,20

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, **l'avanzo d'amministrazione** risulta così distinto:

Fondi non vincolati	€	137.501,20	
Fondi vincolati	€	0,00	
Fondi per finanziamento spese conto capitale	€	0,00	
Fondi di ammortamento	€	0,00	
Totale		€	137.501,20

7) che il risultato di amministrazione negli ultimi cinque esercizi è stato il seguente:

	2007	2008	2009	2010	2011
Fondi vincolati	€ 1.233,82	€ 0,00	€ 0,00	€ 363,86	€ 0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 1.030,63	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00	€ 0,00
Fondi di ammortamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Fondi non vincolati	€ 45.981,72	€ 9.978,28	€ 121.158,79	€ 0,00	€ 137.501,20
TOTALE	€ 48.246,17	€ 9.978,28	€ 121.158,79	€ 20.363,86	€ 137.501,20

BILANCIO CORRENTE RICLASSIFICAZIONE E COMPARAZIONE

8) che dalla **riclassificazione** delle risorse e delle spese di natura corrente accertate ed impegnate nell'esercizio, depurate delle rilevazioni straordinarie e non ricorrenti, al fine di dimostrare l'effettivo equilibrio finanziario si ottiene:

a) entrate	Accertate	
Proprie titoli I e III	€ 4.894.082,68	+
Da trasferimenti	€ 158.514,44	+
<i>Entrate dei titoli I e III di natura non ricorrente</i>	€ 0,00	-
<i>Entrate del titolo II di natura non ricorrente</i>	€ 0,00	-
	Totale a)	€ 5.052.597,12
b) spese	Impegnate	
Personale	€ 1.165.861,37	+
Beni e servizi	€ 2.019.977,04	+
Trasferimenti	€ 1.240.335,89	+
Altre spese correnti	€ 106.703,32	+
Interessi passivi	€ 138.473,90	+
<i>Spese del titolo I non ricorrenti</i>	€ 0,00	-
Quota capitale mutui	€ 204.094,40	+
	totale b)	€ 4.875.445,92
Differenza (a-b)		€ 177.151,20

9) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente **evoluzione** negli ultimi cinque esercizi:

	2007	%	2008	%	2009	%	2010	%	2011	%
Entrate:										
Tributarie	€ 3.503.184,86	69	€ 3.243.737,22	64	€ 2.941.463,04	57	€ 2.992.564,26	55	€ 4.151.011,95	82
Per trasferimenti	€ 767.119,37	15	€ 1.245.764,77	25	€ 1.587.381,28	31	€ 1.639.727,46	30	€ 158.514,44	03
Altre correnti	€ 824.612,72	16	€ 583.504,62	11	€ 593.265,93	12	€ 733.310,97	14	€ 743.070,73	15
Avanzo utilizzato	€ 0,00	00	€ 0,00	00	€ 0,00	00	€ 42.462,63	01	€ 0,00	00
Altre entrate straordinarie	€ 0,00	00	€ 0,00	00	€ 0,00	00	€ 0,00	00	€ 0,00	00
Spese:										
Personale	€ 989.928,68	19	€ 1.165.972,59	23	€ 1.123.186,89	22	€ 1.176.803,57	22	€ 1.165.861,37	23
Beni e servizi	€ 1.987.813,07	39	€ 2.070.034,36	41	€ 2.231.861,40	43	€ 2.453.165,12	45	€ 2.019.977,04	40
Trasferimenti	€ 769.614,31	15	€ 875.715,39	17	€ 967.989,66	19	€ 1.070.540,78	20	€ 1.240.335,89	25
Altre spese correnti	€ 101.564,73	02	€ 116.414,79	02	€ 111.715,43	02	€ 115.653,67	02	€ 106.703,32	02
Interessi passivi	€ 151.561,94	03	€ 146.100,89	03	€ 132.627,83	03	€ 125.662,89	03	€ 138.473,90	03
Oneri straord. gest. corrente	€ 12.014,61	00	€ 199,00	00	€ 0,00	00	€ 0,00	00	€ 0,00	00
Quota capitale mutui	€ 185.669,97	04	€ 185.579,03	04	€ 166.190,62	03	€ 178.847,29	03	€ 204.094,40	04
Differenza	€ 896.749,64	18	€ 512.990,56	10	€ 388.538,42	08	€ 287.392,00	05	€ 177.151,20	05

La differenza sopra indicata esprime le maggiori entrate di parte corrente rispetto alle spese della stessa natura.

10) che da un'analisi delle principali poste emerge quanto segue:

- ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev. e rendic. 2011
Categoria I - Imposte				
ICI	€ 1.180.000,00	€ 1.230.000,00	€ 1.228.000,00	€ -2.000,00
Add.le IRPEF	€ 718.507,00	€ 720.283,00	€ 770.167,48	€ + 49.884,48
Add.le sul consumo di energia elettrica	€ 116.950,22	€ 126.000,00	€ 130.870,10	€ + 4.870,10
Compartecipazione IRPEF	€ 109.819,38	€ 110.000,00	€ 0,00	€ -110.000,00
Imposta sulla pubblicità	€ 11.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00
Altre imposte	€ 0,00	€ 0,00	€ 492.551,22	€ + 492.551,22
Totale Categoria I	€ 2.136.276,60	€ 2.198.283,00	€ 2.633.588,80	€ +435.305,80
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 856.218,00	€ 835.380,00	€ 830.435,30	€ -4.944,70
TOSAP	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributo per permesso a costruire	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altre tasse	€ 69,66	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Categoria II	€ 856.287,66	€ 835.380,00	€ 830.435,30	€ -4.944,70
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri tributi	€ 0,00	€ 0,00	€ 686.987,85	€ +686.987,85

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev. e rendic. 2011
Totale Categoria III	€ 0,00	€ 0,00	€ 686.987,85	€ +686.987,85
Totale Entrate Tributarie	€ 2.992.564,26	€ 3.033.663,00	€ 4.151.011,95	€ + 1.117.348,95

- TRASFERIMENTI

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta negli ultimi cinque anni il seguente andamento:

	2007	2008	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	€ 754.314,30	€ 1.204.768,03	€ 1.522.647,81	€ 1.357.028,94	€ 106.315,82
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	€ 12.005,07	€ 40.996,74	€ 61.005,68	€ 277.421,60	€ 26.632,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi e trasferimenti da parte di org. Comunitari e int.li	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	€ 800,00	€ 0,00	€ 3.727,79	€ 5.276,92	€ 25.566,42
TOTALE	€ 767.119,37	€ 1.245.764,77	€ 1.587.381,28	€ 1.639.727,46	€ 158.514,44

- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza fra prev. e rendic. 2011
Servizi pubblici	€ 399.809,13	€ 540.237,00	€ 365.351,15	€ -174.885,85
Proventi dei beni dell'Ente	€ 60.108,60	€ 109.902,00	€ 114.085,42	€ 4.183,42
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 4.293,21	€ 6.000,00	€ 12.671,53	€ 6.671,53
Utili netti delle aziende	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi diversi	€ 269.100,03	€ 273.925,87	€ 250.962,63	€ -22.963,24
Totale entrate extratributarie	€ 733.310,97	€ 930.064,87	€ 743.070,73	€ -186.994,14

- SERVIZI PER CONTO TERZI

L'andamento delle entrate e delle spese del servizio conto terzi rilevabile dai rispettivi rendiconti è stato il seguente:

	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011

	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Servizi per conto terzi				
Ritenute previdenziali al personale	€ 94.376,22	€ 95.230,54	€ 94.376,22	€ 95.230,54
Ritenute erariali	€ 223.749,63	€ 226.621,95	€ 223.749,63	€ 226.621,95
Altre ritenute al personale c/terzi	€ 11.949,27	€ 11.361,00	€ 11.949,27	€ 11.361,00
Depositi cauzionali	€ 28.762,37	€ 1.625,00	€ 28.762,37	€ 1.625,00
Altre per servizi conto terzi	€ 192.691,37	€ 224.679,91	€ 192.691,37	€ 224.679,91
Fondi per il Servizio Economato	€ 5.164,57	€ 5.164,57	€ 5.164,57	€ 5.164,57
Depositi per spese contrattuali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale servizi per conto terzi	€ 556.693,43	€ 564.682,97	€ 556.693,43	€ 564.682,97

11) che la **comparazione delle spese correnti**, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

12)

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2009	2010	2011
01 - Personale	€ 1.123.186,89	€ 1.176.803,57	€ 1.165.861,37
02 - Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	€ 99.952,05	€ 108.824,62	€ 106.208,49
03 - Prestazioni di servizio	€ 2.131.909,35	€ 2.344.340,50	€ 1.913.768,55
04 - Utilizzo di beni di terzi	€ 23.753,72	€ 26.991,30	€ 18.060,65
05 - Trasferimenti	€ 967.989,66	€ 1.070.540,78	€ 1.240.335,89
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	€ 132.627,83	€ 125.662,89	€ 138.473,90
07 - Imposte e tasse	€ 87.961,71	€ 88.662,37	€ 88.642,67
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese correnti	€ 4.567.381,21	€ 4.941.826,03	€ 4.671.351,52

13) che le **spese di investimento** sono state finanziate come segue:

FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO

a) mezzi propri	Accertamenti		
Avanzo d'amministrazione 2010	€ 20.363,86		
Reinv. Alienazione beni	€ 16.305,84		
Proventi concessioni edilizie	€ 232.592,81		
Proventi condono edilizio	€ 10.916,01		
Altri (entrate correnti)	€ 233.561,17		
Altri (proventi concessioni cimiteriali)	€ 0,00		
Altri	€ 0,00		
Totale a)		€ 513.739,69	% 83,71
b) mezzi di terzi			
Finanziamenti			
Mutui cassa DD.PP.	€ 0,00		
Mutui altri Istituti	€ 0,00		
Prestiti obbligazionari	€ 0,00		

Trasferimenti			
Contributi di privati	€	0,00	
Contributi di enti (Stato, ecc...)	€	100.000,00	
Contributi di altri	€	0,00	
	Totale b)	€ 100.000,00	% 16,29
	Totale a+b	€ 613.739,69	% 100,00
Spese per investimenti impegnate			
Al titolo II	Totale	€ 613.739,69	
	Differenza	€ 0,00	

14) che i **proventi delle concessioni edilizie**, sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati per le spese di investimento nei seguenti interventi:

utilizzo proventi concessioni edilizie			
Titolo II			
Intervento 5, Servizio 6, Funzione 1,	(Cap. 5250.000)	per €	3.444,00
Intervento 1, Servizio 8, Funzione 1,	(Cap. 5410.000)	per €	15.000,00
Intervento 5, Servizio 8, Funzione 1,	(Cap. 5450.000)	per €	4.867,35
Intervento 7, Servizio 8, Funzione 1,	(Cap. 5470.000)	per €	5.000,00
Intervento 1, Servizio 1, Funzione 4,	(Cap. 6010.000)	per €	10.385,99
Intervento 1, Servizio 2, Funzione 4,	(Cap. 6110.000)	per €	5.000,00
Intervento 5, Servizio 2, Funzione 4,	(Cap. 6150.000)	per €	5.000,00
Intervento 1, Servizio 3, Funzione 4,	(Cap. 6210.000)	per €	16.404,35
Intervento 5, Servizio 3, Funzione 4,	(Cap. 6250.000)	per €	3.974,08
Intervento 1, Servizio 2, Funzione 6,	(Cap. 6810.000)	per €	31.531,00
Intervento 5, Servizio 2, Funzione 6,	(Cap. 6850.000)	per €	584,40
Intervento 1, Servizio 3, Funzione 6,	(Cap. 6910.000)	per €	18.197,81
Intervento 1, Servizio 1, Funzione 8,	(Cap. 7210.000)	per €	81.802,19
Intervento 1, Servizio 2, Funzione 8,	(Cap. 7310.000)	per €	25.000,00
Intervento 1, Servizio 4, Funzione 9,	(Cap. 7810.000)	per €	2.550,19
Intervento 1, Servizio 6, Funzione 9,	(Cap. 8110.000)	per €	9.767,46
Intervento 1, Servizio 5, Funzione 10,	(Cap. 8510.000)	per €	5.000,00
		Totale	243.508,82

dando atto che gli accertamenti complessivi da concessioni edilizie negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento 2009	accertamento 2010	accertamento 2011
€ 206.888,14	€ 279.029,00	€ 243.508,82

e la destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2009 7,10% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2010 10,31% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese manutenzione ordinaria del patrimonio comunale);
- anno 2011 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

15) che le seguenti altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge:

	entrate accertate	spese impegnate
per sanzioni amm.ve violaz. codice strada	€ 28.995,94	€ 14.497,97

--	--	--

prendendo atto che le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

accertamento 2009	accertamento 2010	accertamento 2011
€ 46.030,19	€ 39.091,88	€ 28.995,94

mentre la parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	accertamento 2009	accertamento 2010	accertamento 2011
Spesa Corrente	€ 23.015,10	€ 19.545,94	€ 14.497,97
Spesa per investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

16) che non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della Legge 311/2004, né per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del TUEL, come consentito dall'art. 3 comma 28 della Legge n. 350 del 24.12.2003.

B) PER IL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valore da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi e i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime d'impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza;

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio

- spese correnti = parte del conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva:

le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti		
- rettifiche per Iva	€ - 27.985,78	
- risconti passivi iniziali	€ + 0,00	
- risconti passivi finali	€ - 0,00	
- ratei attivi iniziali	€ - 0,00	
- ratei attivi finali	€ + 0,00	
Saldo minori proventi		€ - 27.985,78
Spese correnti		
- rettifiche per Iva	€ - 28.662,12	
- costi annui futuri iniziali	€ + 0,00	
- costi annui futuri finali	€ + 0,00	
- risconti attivi iniziali	€ + 78,77	
- risconti attivi finali	€ - 169,37	
- ratei passivi iniziali	€ - 0,00	
- ratei passivi finali	€ + 0,00	
Saldo minori oneri		€ - 28.752,72

C) PER IL CONTO ECONOMICO

La corrispondenza del conto, così come riportato in modo analitico:

CONTO ECONOMICO 2011			
	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
1) Proventi tributari	4.151.011,95		
2) Proventi da trasferimenti	158.514,44		
3) Proventi da servizi pubblici	337.365,37		
4) Proventi da gestione patrimoniale	114.085,42		
5) Proventi diversi	250.962,63		
6) Proventi da concessioni di edificare	0,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione etc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		5.011.939,81	
B) COSTI DELLA GESTIONE			
9) Personale	1.165.861,37		
10) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	106.208,49		
11) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00		

CONTO ECONOMICO 2011

	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
12) Prestazioni di servizi	1.885.015,83		
13) Godimento di beni di terzi	18.060,65		
14) Trasferimenti	1.240.335,89		
15) Imposte e tasse	88.642,67		
16) Quota di ammortamento d'esercizio	169.765,95		
Totale costi di gestione (B)		4.673.890,85	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)		338.048,96	
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17) Utili	0,00		
18) Interessi su capitale di dotazione	0,00		
19) Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00		
Totale (C) (17+18-19)		0,00	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA(A-B+-C)			338.048,96
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	12.671,53		
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	138.473,90		
- su obbligazioni			
- su anticipazioni			
- per altre cause			
Totale (D) (20-21)		-125.802,37	212.246,59
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	284.904,48		
23) Sopravvenienze attive	5.000,00		
24) Plusvalenze patrimoniali	0,00		
Totale proventi (e1) (22+23+24)		289.904,48	
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	90.993,31		
26) Minusvalenze patrimoniali	0,00		
27) Accantonamento per svalutazioni crediti	0,00		
28) Oneri straordinari	5.000,00		
Totale oneri (e2) (25+26+27+28)		95.993,31	
Totale (E) (e1-e2)		193.911,17	
RISULTATO ECONOMICO DELL' ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)		406.157,76	406.157,76

alle risultanze delle scritture contabili o del prospetto di conciliazione e che:

- 1) nel conto economico sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente secondo criteri di competenza economica;
- 2) le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così riassunte (in euro):

	2011		2010	
a) proventi della gestione	5.011.939,81		5.390.073,48	
b) costi della gestione	4.673.890,85		4.987.059,40	
Risultato della gestione (a-b)		338.048,96		403.014,08
c) prov. oneri az. speciali e partecipate	0,00		0,00	
Risultato gestione operativa (a-b +-c)		338.048,96		403.014,08
d) proventi e oneri finanziari	125.802,37		121.369,68	
e) proventi e oneri straordinari	193.911,17		119.865,16	
Risultato economico		406.157,76		161.779,24

- 3) il risultato economico presenta un saldo di € 406.157,76 con un miglioramento dell'equilibrio economico di € 244.378,52 rispetto al risultato dell'esercizio precedente;
- 4) al conto economico è accluso il prospetto di conciliazione più sopra richiamato, redatto sul modello n. 18 approvato con D.P.R. 194/96;
- 5) in tale prospetto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

D) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO**LA CORRISPONDENZA DEL CONTO DEL PATRIMONIO AL PROSPETTO DI CONCILIAZIONE E CHE:**

- 1) nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
 - che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
 - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
 - per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio;
- 2) nel conto del patrimonio redatto sul modello n. 20 approvato con D.P.R. 194/96, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI			€ 17.701.547,41
<i>Immateriali:</i>		€ 15.355,15	
<i>Materiali:</i>			
Immobili demaniali	€ 3.763.048,25		
Immobili patrimoniali indisponibili	€ 3.706.020,42		
Immobili patrimoniali disponibili	€ 759.712,86		
Macchinari, attrezzature, impianti	€ 132.037,13		
Attrezzature e sistemi informatici	€ 52.911,12		
Automezzi e motomezzi	€ 30.251,29		
Mobili e macchine ufficio	€ 136.000,77		
Universalità di beni indisponibili	€ 2.495,03		
Universalità di beni disponibili	€ 0,00		
Diritti reali su beni di terzi	€ 0,00		
Immobilizzazioni in corso	€ 8.893.104,56	€ 17.475.581,43	
<i>Immobilizzazioni finanziarie:</i>			

Partecipazioni in imprese	€	210.610,83		
Crediti verso imprese	€	0,00		
Titoli	€	0,00		
Crediti di dubbia esigibilità	€	0,00		
Depositi cauzionali	€	0,00	€	210.610,83
B) ATTIVO CIRCOLANTE				€ 6.689.474,87
Rimanenze		€	0,00	
Crediti		€	3.436.727,10	
Attività finanziarie		€	0,00	
Disponibilità liquide		€	3.252.747,77	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				€ 169,37
TOTALE ATTIVITA'				€ 24.391.191,65

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO			€	9.307.291,22
B) CONFERIMENTI			€	9.530.994,78
C) DEBITI			€	5.552.905,65
Di finanziamento		€	2.558.952,76	
Altri debiti		€	2.993.952,89	
D) RATEI E RISCONTI PASSIVI			€	0,00
Totale passività			€	24.391.191,65

CONTI D'ORDINE

Impegni per costi esercizi futuri	€	0,00
Impegni per fondi vincolati di parte corrente	€	0,00
Impegni per opere da realizzare	€	3.557.343,76
Impegni per beni strumentali da acquistare	€	0,00
Impegni per trasferimenti in conto capitale da effettuare	€	0,00
Conferimenti in aziende speciali	€	0,00
Beni di terzi	€	0,00
Totale €		3.557.343,76

- 3) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
- 4) che nell'attivo del conto del patrimonio, nella colonna variazioni in aumento da conto finanziario della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel titolo II della spesa;
- 5) che i costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono:
 - licenze d'uso software
- 6) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare" rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del titolo II della spesa;
- 7) che i conferimenti iscritti nel passivo, concernono contributi in conto capitale utilizzati per il pagamento delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

E) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

- 1) che è stata formulata conformemente all'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:
 - esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivandone le cause;
- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria, economica e patrimoniale;

- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo;
- 4) che alla stessa sono allegate le relazioni sul raggiungimento degli obiettivi per i servizi della gestione dell'anno 2011.

F) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI

- 1) che la copertura dei **servizi pubblici a domanda** erogati dal Comune nell'esercizio 2011, presenta il seguente risultato complessivo:

Servizio	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Impianti sportivi	€ 14.602,50	€ 62.431,00	€ 47.828,50	23,38
Uso locali per riunioni non istituzionali	€ 6.077,80	€ 6.077,80	€ 0,00	100,00
Trasporto scolastico	€ 49.797,23	€ 211.218,15	€ 161.420,92	23,57
Servizi cimiteriali	€ 14.959,76	€ 16.139,00	€ 1.179,24	92,69
Assistenza domiciliare	€ 9.045,16	€ 26.072,87	€ 17.027,71	34,69
Mensa scolastica	€ 129.932,63	€ 173.169,43	€ 43.236,80	75,03

- 2) che la copertura del **servizio smaltimento rifiuti**, presenta il seguente risultato:
 - Percentuale di copertura 99,99%
- 3) che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2010, entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;
- 4) che l'ente non ha optato per la determinazione della base imponibile Irap con il metodo commerciale ai sensi dell'art. 10 bis , comma 2, del D. Lgs. 446/97.

G) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE

- 1) Con il Decreto Ministeriale del 24.09.2009, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 13.10.2009, sono stati approvati nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2010 – 2012 che hanno trovato applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione 2009 ed a quelli del Bilancio di Previsione esercizio 2011. Dai dati risultanti dal Rendiconto 2011, il Comune di Arcugnano, come lo scorso anno, **non ha rispettato** solo il seguente parametro di deficitarietà strutturale indicato nel Decreto del Ministero dell'Interno in data 24.09.2009, come da prospetto allegato al Rendiconto, ossia il parametro 4): "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal Titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente". La maggiore celerità e tempestività nei pagamenti dovrà consentire all'Ente di rispettare questo parametro in futuro. Si ricorda peraltro che solo il mancato rispetto di almeno la metà dei parametri presunti fa considerare un Ente strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

H) PATTO DI STABILITÀ INTERNO

- 1) che l'Ente, come evidenziato anche nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 18.04.2012 avente per oggetto: "PATTO DI STABILITÀ 2011. RISULTANZE FINALI AL 31.12.2011. PRESA D'ATTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI.", ha rispettato per l'anno 2011 le disposizioni del patto di stabilità interno di cui all'art. 77bis del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge n. 133/2008, raggiungendo i relativi obiettivi e per effetto di tale risultato l'Ente non è soggetto alle

sanzioni previste. In particolare l'Ente ha registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di Euro):

	Competenza mista
Accertamenti Titoli I, II e III	€ 4.988
Impegni Titolo I	€ 4.588
Riscossioni Titolo IV	€ 541
Pagamenti Titolo II	€ 1.089
<i>Saldo finanziario 2011 di competenza mista</i>	€ -148
<i>Obiettivo programmatico 2011</i>	€ -157
Differenza tra risultato obiettivo e saldo finanziario	€ 9

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate:

- nell'art. 77bis della Legge 133/08;
- nell'art. 6 della Legge 33/2009.

L'Ente ha provveduto in data 29.03.2012 con propria nota Prot. n. 0004763, a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si ricorda che il mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2011 avrebbe determinato dal 01.01.2012 l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi CO.CO.CO. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
- divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti (Titolo I) in misura superiore all'importo annuale minimo dell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo;
- rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30.06.2010;
- divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14.01.2008).

Al fine di conseguire gli obiettivi del patto di stabilità l'Ente ha posto in essere in particolare le seguenti azioni ritenute dal Revisore migliorative del saldo, ossia:

- maggiore utilizzazione dei proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di opere;
- minore incidenza della spesa di personale;
- utilizzo di crediti tributari in compensazione di debiti.

I) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

1) che la spesa sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557

	2010	2011
spese intervento 01	€ 1.176.803,57	€ 1.165.861,37
spese incluse nell'intervento 03	€ 3.323,25	€ 8.102,50
irap	€ 79.865,63	€ 79.711,42
altre spese di personale incluse	€ 91.493,00	€ 97.700,00
Totale spese correnti	€ 1.351.485,45	€ 1.351.375,29

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

- Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato;
- Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzione;
- Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori;
- IRAP;
- Costi di personale a seguito gestione in forma associata del servizio di polizia locale.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

- Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
- Spese per la formazione e rimborso per le missioni;

- 2) che in attuazione dell'art. 65, del decreto legislativo n. 29/93, del titolo V del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e di quanto disposto dalla Circolare n. 8 del 09.03.2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2011 verrà inoltrata telematicamente (Internet) entro il 07.05.2012, tramite accesso al sistema SICO (Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche).

Il Revisore Unico dei Conti ricorda che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del CCNL 22.01.2004, in data 09.11.2011 ha preso d'atto, senza rilievi, dell'ipotesi di "contratto collettivo decentrato integrato per l'erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2011", successivamente sottoscritto e trasmesso all'ARAN ai sensi dell'art. 4, comma 5 del CCNL 22.01.2004.

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	2010	2011
Risorse stabili	€ 67.299,09	€ 69.542,39
Risorse variabili	€ 35.733,27	€ 34.189,97
Totale	€ 103.032,36	€ 103.732,36
Percentuale sulle spese intervento 01	8,76%	8,90%

Il Revisore Unico dei Conti ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2011 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Il Revisore Unico dei Conti ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi stessi.

Il Revisore Unico dei Conti richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (Art. 5, comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

J) PER L'ALBO BENEFICIARI DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

- 1) che l'Ente ha provveduto con delibera di Giunta Comunale n. 74 del 04.04.2012, dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 1 del D.P.R. 07.4.2000, n. 118 all'aggiornamento dei soggetti a cui sono stati erogati nell'esercizio 2011, contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

K) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

1) che in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- **Tesoriere:** Istituto di Credito Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A.
Filiale V.le Industria, 47 Vicenza
- **Economo:** Sig. Massimo Pinaffo

L) ESAME QUESTIONARIO BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2011 DA PARTE DELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI

- che la Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011, non ha ritenuto di procedere ad ulteriore attività istruttoria, riservandosi comunque eventuali approfondimenti in materia di spesa per il personale in sede di controllo del rendiconto 2011 (prot. n. 0000917 del 03.02.2012-sc-VEN-T97-P, agli atti del Comune di Arcugnano in data 06.02.2012 al prot. n. 0001794).

M) INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI

- che gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 138.473,90

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	€ 132.627,83	€ 125.662,89	€ 138.473,90
Entrate correnti	€ 5.122.110,25	€ 5.365.602,69	€ 5.052.597,12
Incidenza oneri finanziari	2,59	2,34	2,74

N) INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

- che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
2,60%	2,47%	2,70%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito (+)	€ 2.518.789,20	€ 2.461.284,64	€ 2.763.047,16
Nuovi prestiti (+)	€ 108.686,06	€ 480.609,81	€ 0,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 166.190,62	€ 178.847,29	€ 204.094,40
Estinzione anticipazioni(-)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Altre variazioni +/- (da specificate)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale fine anno	€ 2.461.284,64	€ 2.763.047,16	€ 2.558.952,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011
Oneri finanziari	€ 132.627,83	€ 125.662,89	€ 138.473,90
Quota capitale	€ 166.190,62	€ 178.847,29	€ 204.094,40
Totale fine anno	€ 298.818,45	€ 304.510,18	€ 342.568,30

O) UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA IN ESSETE

- che l'Ente non ha in essere strumenti finanziari derivati.

RIEPILOGO ATTESTAZIONI:

- a) conto del bilancio
- b) prospetto di conciliazione
- c) conto economico
- d) conto del patrimonio
- e) relazione illustrativa della Giunta
- f) copertura dei servizi pubblici
- g) parametri condizioni strutturali
- h) patto di stabilità interno
- i) consistenza del personale e relativa spesa
- j) albo dei beneficiari di provvidenze economiche
- k) resa del conto degli agenti contabili
- l) esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della sezione regionale di controllo della corte dei conti
- m) interessi passivi e oneri finanziari diversi
- n) indebitamento e gestione del debito
- o) utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

A) IRREGOLARITÀ, INADEMPIENZE NON SANATE E RILIEVI

Nella sua attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, il Revisore Unico dei Conti non ha rilevato significative irregolarità od inadempienze di carattere contabile od amministrativo.

B) GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITÀ DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, il Revisore Unico dei Conti ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese e rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

❑ mandati e reversali

Risultano emessi n. 3.636 mandati e n. 1.408 reversali. I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti.

❑ impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto nei primi giorni dell'esercizio 2012, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

❑ riaccertamento residui

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2010 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Determinazione n. 227 del 12.04.2012 Registro Generale Determinazioni nella quale:

- a) è attestato che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi

Somme rimaste da riscuotere al 01.01.2011	€	3.704.677,08	
Somme riaccertate	€	3.613.683,77	
Differenza	€		90.993,31

Residui passivi

Somme rimaste da pagare al 01.01.2011	€	7.163.089,63	
Somme riaccertate	€	6.878.185,15	
Differenza	€		284.904,48

Risultato finanziario derivante da riaccertamento	€	193.911,17	
--	----------	-------------------	--

❑ residui formati dalla gestione 2011

Il Revisore Unico dei Conti prende atto dell'attestazione del rispetto dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 179,182,189 e 190 del Tuel.

❑ residui attivi ed esigibilità

Dalla verifica effettuata nei residui attivi, il Revisore Unico dei Conti ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Il Revisore Unico dei Conti invita altresì a porre la massima attenzione in modo particolare alla gestione dei residui attivi e passivi sorti da oltre 5 anni.

❑ residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2011, sono state pagate per una percentuale del 76,92%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2011, sono state pagate per una percentuale del 12,98%;

i residui di anni precedenti riportati nel 2011, risultano così smaltiti:

importo al 01.01.2011	importo al 31.12.2011	% smaltimento
€ 7.163.089,63	€ 4.885.697,52	31,80
- l'entità complessiva dei residui passivi passa da:		
€ 7.163.089,63 al 31.12.2010	a € 6.551.296,65 al 31.12. 2011	

residui del titolo II

l'entità dei residui passivi del titolo II ha subito il seguente andamento:

residui al 31.12.1998 € 1.622.189,14
 residui al 31.12.1999 € 1.475.275,19
 residui al 31.12.2000 € 1.378.914,50
 residui al 31.12.2001 € 3.041.833,31
 residui al 31.12.2002 € 5.226.600,92
 residui al 31.12.2003 € 6.038.223,41
 residui al 31.12.2004 € 4.044.412,98
 residui al 31.12.2005 € 3.485.742,94
 residui al 31.12.2006 € 2.592.048,67
 residui al 31.12.2007 € 3.710.729,97
 residui al 31.12.2008 € 3.631.586,82
 residui al 31.12.2009 € 3.214.970,51
 residui al 31.12.2010 € 4.092.768,76
 residui al 31.12.2011 € 3.557.343,76

- le somme rimaste da pagare al titolo II della spesa, sono così conciliabili con i valori rilevati nei conti d'ordine del conto del patrimonio:

somme rimaste da pagare (competenza + residui) del titolo II spesa € 3.557.343,76

l'entità complessiva dei residui passivi ha subito il seguente andamento:

residui al 31.12.1996 € 1.878.456,75
 residui al 31.12.1997 € 2.172.149,93
 residui al 31.12.1998 € 2.190.518,34
 residui al 31.12.1999 € 2.064.068,04
 residui al 31.12.2000 € 2.348.200,91
 residui al 31.12.2001 € 4.186.363,15
 residui al 31.12.2002 € 6.525.573,75
 residui al 31.12.2003 € 7.502.865,29
 residui al 31.12.2004 € 5.485.070,10
 residui al 31.12.2005 € 5.091.633,53
 residui al 31.12.2006 € 4.482.038,90
 residui al 31.12.2007 € 5.887.236,04
 residui al 31.12.2008 € 5.643.850,85
 residui al 31.12.2009 € 5.732.153,68
 residui al 31.12.2010 € 7.163.089,63
 residui al 31.12.2011 € 6.551.296,65

□ analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
Attivi							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	27.011,26	838.734,91	865.746,17
Titolo II	0,00	3.000,00	0,00	7.500,00	16.272,01	48.039,97	74.811,98

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	TOTALE
Titolo III	0,00	0,00	0,00	2.364,32	82.567,92	271.188,19	356.120,43
Titolo IV	0,00	586.518,95	332.012,35	11.554,18	200.715,06	3.514,75	1.134.315,29
Titolo V	434.988,52	62.377,07	0,00	108.686,06	221.986,26	0,00	828.037,91
Titolo VI	59.815,88	3.043,54	2.992,79	20.167,85	145,37	90.852,87	177.018,30
Totale	494.804,40	654.939,56	335.005,14	150.272,41	548.697,88	1.252.330,69	3.436.050,08
Passivi							
Titolo I	285.507,34	159.897,86	367.466,98	400.870,23	580.880,82	1.078.307,58	2.872.930,81
Titolo II	795.100,43	704.780,01	302.011,59	57.417,67	1.163.935,52	534.098,54	3.557.343,76
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	21.411,14	5.034,65	6.227,31	2.472,30	32.683,67	53.193,01	121.022,08
Totale	1.102.018,91	869.712,52	675.705,88	460.760,20	1.777.500,01	1.665.599,13	6.551.296,65

❑ avanzo di cassa e andamento

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi esercizi è risultato:

anno 1998 €	238.323,73
anno 1999 €	6.860,65
anno 2000 €	331.780,51
anno 2001 €	1.485.130,10
anno 2002 €	3.427.892,62
anno 2003 €	4.382.559,72
anno 2004 €	2.858.248,14
anno 2005 €	2.687.666,65
anno 2006 €	2.158.788,82
anno 2007 €	2.314.812,15
anno 2008 €	1.863.016,21
anno 2009 €	2.581.212,33
anno 2010 €	3.478.776,41
anno 2011 €	3.252.747,77

❑ utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha richiesto durante l'esercizio 2011 alcuna anticipazione di Tesoreria, contenuta nei limiti di cui all'art. 222 del Tuel.

❑ utilizzo di entrate a specifica destinazione

Il servizio finanziario dell'Ente nel corso del 2011, non ha richiesto al Tesoriere, per far fronte a momentanee esigenze di cassa, l'utilizzo eventuale a norma dell'art. 195 del Tuel, delle somme giacenti nel conto di Tesoreria vincolato.

❑ gestione dei tributi

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che anche nel 2011 sono continuate le verifiche in merito all'accertamento dell'ICI.

Il Revisore Unico dei Conti prende altresì atto che nel corso del 2011 l'Ufficio Tributi ha provveduto ad inviare a 1.579 contribuenti il bollettino I.C.I. precompilato.

Sempre nel corso del 2011, l'Ufficio Tributi ha istruito n. 6.504 posizioni annuali contributive ICI ed emesso 515 avvisi di accertamento / rimborso. Di questi avvisi, relativamente ad anni d'imposta suscettibili di prescrizione, nessuno è stato notificato dopo il termine del 31.12.2011. In merito alla TARSU sono stati emessi dagli uffici competenti ruoli principali e suppletivi per complessivi € 829.197,30 ed autorizzati sgravi su avvisi di pagamento TARSU per € 29.268,90. Sono stati altresì inviati all'Agenzia delle Entrate in corso d'anno i flussi Entratel catastali TARSU di cui al provvedimento del 14.12.2007 del Direttore Dell'Agenzia, pubblicato nella G.U. del 28.12.2007 n. 300.

❑ debiti fuori bilancio

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che al 31.12.2011 non risultano debiti fuori bilancio non riconoscibili, nonché debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del Tuel, sulla base delle attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi.

❑ scostamento tra previsione iniziale e consuntiva

Dalla comparazione tra previsione iniziale e rendiconto risultano i seguenti scostamenti:

	previsione	rendiconto
entrate correnti	€ 5.660.286,87	€ 5.052.597,12
spese correnti	€ 5.276.679,42	€ 4.671.351,52
rimborso prestiti	€ 204.094,45	€ 204.094,40
mezzi propri per investimenti	€ 459.513,00	€ 513.739,69
mezzi di terzi per investimenti	€ 2.413.107,00	€ 100.000,00

C) GESTIONE ECONOMICA ED ATTENDIBILITÀ DELLE RISULTANZE

Il risultato economico dell'esercizio presenta un saldo positivo di Euro 567.740,76 ed evidenzia un aumento di € 405.961,52 rispetto al risultato dell'esercizio precedente.

Il Conto Economico risulta conciliato con il Conto del Bilancio e non si rileva alcuna irregolarità.

D) GESTIONE DEL PATRIMONIO ED ATTENDIBILITÀ DELLE RISULTANZE

Il conto del patrimonio risulta conciliato con il conto del bilancio ed il conto economico e non si rilevano irregolarità.

I valori esposti nelle colonne variazioni di conto finanziario sono conciliati con i dati risultanti dal conto del bilancio.

La variazione del netto patrimoniale corrisponde al risultato economico dell'esercizio.

E) RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Si ritiene che la relazione illustrativa approvata dalla Giunta Comunale con provvedimento n. 95 del 23.04.2012, sia idonea ad assolvere la funzione di spiegare i dati finanziari, economici, patrimoniali e di servizio ai consiglieri ed ai cittadini.

F) ANALISI DEL RENDICONTO

Il Revisore Unico dei Conti dall'analisi delle risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, evidenzia una positiva valutazione sui costi, modi e tempi dell'azione amministrativa, nonché di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

G) PARTECIPAZIONI

L'Ente detiene alla data del 31.12.2011 partecipazioni nelle società Acque Vicentine SPA, College Valmarana Morosini SPA, Utiliya Srl ed E.S.CO. Berica Srl. Dalle informazioni acquisite alla data odierna, per le società i cui relativi bilanci di esercizio 2011 sono già stati approvati, si evidenzia nello specifico che il Bilancio di esercizio 2011 di Utiliya Srl ed il bilancio della Società E.S.CO. Berica Srl hanno chiuso con degli utili.

H) TEMPESTIVITÀ PAGAMENTI

L'ente con delibera di Giunta Comunale n. 308 del 29.12.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, ha adottato ai sensi dell'art. 9 della Legge 03.08.2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme per somministrazioni, forniture e appalti.

I) ANALISI SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE PROPOSTE E SUGGERIMENTI ESPRESSI DALL'ORGANO DI REVISIONE IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1) Riguardo l'attività accertativa ICI.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la Giunta Comunale, in merito alla gestione ICI, ha deciso con Deliberazione di Giunta Comunale n. 173 del 22.06.2011 le azioni di controllo e gli obiettivi minimi da raggiungere nel corso dell'anno.

In particolare si è osservato che:

- si è proceduto annualmente e preventivamente alla determinazione delle aliquote e dei valori di riferimento ai fini ICI ed a comunicarli ai soggetti passivi, anche a mezzo di avvisi o altra forma idonea;
- si è provveduto a potenziare il controllo delle aree edificabili presenti nel territorio di Arcugnano con l'incrocio di dati dichiarati dai proprietari ed il relativo valore dell'area assegnato e quindi si è provveduto ad estendere il progetto di invio dei bollettini precompilati ICI ad un sempre maggior numero di proprietari di aree fabbricabili;
- si è provveduto ad inserire entro il 31.12.2011 in banca dati di tutte le denunce ICI pervenute in Comune di Arcugnano nel corso dell'anno.

2) Riguardo il patto di stabilità.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica relativamente all'esercizio finanziario 2011. Il Comune di Arcugnano, come previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 0021094 del 09.03.2012 (pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29.03.2012), ha trasmesso entro il termine perentorio del 31.03.2012 e precisamente il 29.03.2012 con propria nota prot. n. 0004763 del 29.03.2012, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello stato IGEP, Via XX settembre, 97, Roma, una certificazione sottoscritta dal Rappresentante Legale (Sindaco), dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Revisore Unico dei Conti, relativa al rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2011.

3) Riguardo la predisposizione e l'aggiornamento degli atti di programmazione.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che:

- il Consiglio Comunale con atto n. 5 del 08.02.2011, dichiarato immediatamente eseguibile, ha approvato il programma per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza a soggetti estranei all'Amministrazione ai sensi dell'art. 46, commi 2 e 3, D.L. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008 n. 133;
- il Consiglio Comunale con atto n. 4 del 08.02.2011, dichiarato immediatamente eseguibile, ha deliberato in merito al piano delle alienazioni e valorizzazione immobili di cui all'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06.08.2008, n. 133.
- Il Consiglio Comunale con atto n. 6 del 08.02.2011, dichiarato immediatamente eseguibile, ha adottato un piano triennale di contenimento della spesa e razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, così come previsto dall'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07.

4) Contenimento spese del personale.

Ai sensi dell'art. 91 del Tuel e dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. n. 165/01, il Revisore Unico dei Conti ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale e successive variazioni in corso d'anno. Si precisa che il Comune di Arcugnano nel corso del 2011 ed ai sensi dell'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), ha assicurato la riduzione degli oneri del personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche - amministrative.

5) Riguardo ai proventi per rilascio permessi a costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'evoluzione del mercato immobiliare, si è verificato nel corso dell'anno che l'impegno delle spese corrispondenti è avvenuto solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

6) Riguardo al Piano Esecutivo di Gestione.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che:

- la Giunta Comunale con atto n. 174 del 22.06.2011, dichiarato immediatamente eseguibile e successive modificazioni ed integrazioni, ha esaminato ed approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno finanziario 2011, comprendenti:
 - gli obiettivi da raggiungere;
 - l'ammontare delle risorse e degli interventi per il raggiungimento degli obiettivi;
 - l'individuazione dei Responsabili dei Servizi preposti al raggiungimento degli obiettivi.

7) Riguardo al sistema informativo contabile.

Il Revisore Unico, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ha verificato che il sistema informativo-contabile è stato organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art. 76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010.

SUGGERIMENTI

Con riferimento al parametro di deficitarietà n. 4 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40 degli impegni della medesima spesa corrente) si consiglia, al fine del rispetto di detto parametro, quanto segue:

- 1) rendere più tempestivi i pagamenti (a tal fine si condivide l'iniziativa del servizio finanziario di sollecitare i vari Responsabili dei servizi comunali affinché si attivino a rendere più celere il procedimento di liquidazione fatture di competenza dei propri uffici);
- 2) monitorare i residui passivi del titolo 1° della spesa (spese correnti) al fine del riaccertamento degli stessi in sede di approvazione del prossimo rendiconto.

SUGGERIMENTI PER UTILIZZO DELL'AVANZO

Dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato e sulla base dei rilievi espressi, salvo quanto previsto dall'art. 187 del TUEL, il Revisore Unico dei Conti prende atto della costituzione dell'avanzo di amministrazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Revisore Unico dei Conti

CERTIFICA

la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

ESPRIME

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;

INVITA

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria.

Rag. Remo Chilese (Revisore Unico dei Conti) _____